**DETERMINA A CONTRARRE N. 484 del 15– 07 - 2027**

OGGETTO : Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D. Lgs.50/2016 - procedura di affidamento diretto

CIG: Z3A340A0DF

IL DIRETTORE

VISTA La Legge 241/1990 e s.m.i. con particolare riferimento agli artt. 5 e 6;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione e la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l’art. 56;

VISTO il D. Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” ed in particolare gli artt. 30, 31, 32 e 37 al cui comma 1 è previsto che “*le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;*

VISTE le linee guida dell’ANAC, documento n. 4 emesso in data 26 ottobre 2016, intitolato “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Biologia n 39 del 04.03.2019 nonché della Delibera del Consiglio di Dipartimento n 02 del 14/03/2019 recanti disposizioni al riguardo della nomina del RUP

VISTA la necessita di acquistare un servizio di manutenzione ordinaria di apparecchiature scientifiche come meglio descritto dal prebuono e dai preventivi allegati

VISTA la determina n 838 del 23/11/2021 con cui veniva affidato allaDitta **Bio Analytical Instruments la manutenzione ordinaria di alcune attrezzature scientifiche al Prezzo offerto di euro 38.887,50 compreso iva** ai sensi dall’art. 36 c. 2 del D.Lgs50/2016 e s.m.i.

CONSIDERATO che occorre rettificare la precedente determina 838/2021 in quanto il fondo su cui imputare la spesa non è **000020-altri-2021- \_D\_Giovannelli\_ERC \_Starting - Coevolution of Life and Planet. Nonché la richiesta alla spesa del medesimo ma 000020\_altri\_direttor e\_\_2019- \_trattenute\_5\_e\_10 - 000020\_altri direttore \_2019- trattenute 5 e 10 per cento progetti scaduti 2019**

DETERMINA

Per le motivazioni di cui sopra, di rettificare la precedente determina n 838/2021 in quanto la spesa deve gravare su fondi 000020\_altri\_direttor e\_\_2019- \_trattenute\_5\_e\_10 - 000020\_altri direttore \_2019- trattenute 5 e 10 per cento progetti scaduti 2019 e modificare il buono d’ordine emesso nei confronti *della ditta* ***–* Bio Analytical Instruments indicando indicando il fondo corretto su cui dovranno essere effettuati I pagamenti**

La presente Determina sarà pubblicata sulla sezione“Amministrazione trasparente” nel sito web di questa Università alla voce “Bandi di Gara”.

**Il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei**

**requisiti di capacità generale in capo all’aggiudicatario, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.**i

IL DIRETTORE

***Prof. GIONATA DE VICO***

Per la parte istruttoria e copertura economico-finanziaria: responsabile Ufficio Dipartimentale Contabilità, Contratti e Logistica- il Capo Ufficio: Dr. Federico Turano.

|  |  |
| --- | --- |
| PROGETTO | **000020\_altri\_direttor e\_\_2019- \_trattenute\_5\_e\_10 - 000020\_altri direttore \_2019- trattenute 5 e 10 per cento progetti scaduti 2019** |
| CUP |  |
| CIG | **Z3A340A0DF** |
| NUMERO E DESCRIZIONE CONTO |  |
| IMPORTO TOTALE | € **38.887,50** |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

**(resa ai sensi dell’ art. 47, D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome** | **Cognome** | **Luogo di nascita** | **Data di nascita** |  |
| **GIONATA** | **DE VICO** | **CASERTA** | **11-04-1961** | **Responsabile Unico del Procedimento** per l’affidamento di cui alla determina.. **484 del 15 – 07 – 2022** |

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dall’art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2019-21), con particolare riguardo alla **mis. B3\_S**

**DICHIARA**

1. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto del predetto appalto;
2. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all’art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)[[1]](#endnote-1);
3. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell’art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
4. di impegnarsi a comunicare all’Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sotto fase della procedura di affidamento;
5. di non aver svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

ovvero, in sostituzione della dichiarazione di cui alla precedente lettera E)

🞎 di aver già svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.

**Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:**

*“I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati saranno trattati dall’Amministrazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) nonché del Regolamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati personali. I dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati e le informazioni complete per l’interessato, sono riportati sul sito dell’Ateneo:* [*http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy*](http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy) *. I dati sopra riportati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. All’interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE”.*

***Napoli,* 15/07/2022 Il Dichiarante**

***(Prof. GIONATA DE VICO)***

1. L’art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

   * comma 2: “Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62”;
   * comma 3: “Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico”.

   L’art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l’art. 42, comma 2, cit.) prevede che “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”. [↑](#endnote-ref-1)